



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
*presso il Tribunale di Teramo*

**DOCUMENTO INFORMATIVO SULLE PROPOSTE DI  
TIROCINIO E STAGE IN AFFIANCAMENTO A MAGISTRATI  
PRESSO L'UFFICIO GIUDIZIARIO**

**Come da Delibera Plenaria del Consiglio Superiore della Magistratura  
del 29.4.2014**

Si informa che presso questo ufficio giudiziario sono ammessi tirocini formativi in affiancamento a magistrati con le seguenti modalità di accesso:

- a) **TIROCINIO FORMATIVO EX ART. 73 del D.L. 69/2013 n. 69** (convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98), modificato dall'art.50 del D.L. n. 90/2014 (convertito nella legge 11 agosto 2014 n. 114), **per i laureati in giurisprudenza** che abbiano i seguenti requisiti obbligatori:
- Abbiamo riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo,
  - ovvero abbiano comunque conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110

- che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, ovvero di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza;
- che non abbiano già espletato analogo periodo di tirocinio presso un ufficio giudiziario;

Lo stage avrà durata di mesi 18.

Durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi al Tribunale di Teramo, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti del procedimento che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (a cui sono affidati durante lo stage) o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale;

Per espressa previsione dell'art.73 comma 8 del D.L. 21/6/2013 n. 69 (convertito dalla legge 9/8/2013 n. 98), “lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi”;

Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di

notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purchè con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque una presenza presso l'Ufficio di almeno **25 ore settimanali (5 ore su 5 giorni alla settimana)**.

Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificatamente dedicati e organizzati con scadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura.

Il magistrato formatore, al termine dello stage, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio.

L'ESITO POSITIVO DELLO STAGE è valutato per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche

intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398.; costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito; costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario; costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006. n. 160, e successive modificazioni.

All'esito dell'ammissione al tirocinio sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'attestazione della frequenza del tirocinio corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatari;

- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatari;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;

**Il bando è pubblicato sul sito ufficiale della Procura ove è rinvenibile anche il mansionario relativo allo stage.**

La domanda può essere presentata presso questo ufficio con l'apposito modulo che si rinviene sul sito ufficiale della Procura della Repubblica e va consegnata presso la Segreteria amministrativa, funzionario Dott.ssa Giulia Chiavaroli, piano secondo del palazzo del Tribunale p.zza Cesare Beccaria n.1, Teramo

**b) STAGE FORMATIVO AI SENSI DELL'ART. 16 del D.Lvo 398 del 1997 per gli iscritti al secondo anno presso la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali istituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo in virtù della Convenzione stipulata in data 4.2.2015 con presa d'atto senza rilievi del C.S.M. del 16.4.2015.**

Lo stage è riservato agli iscritti al secondo anno della Scuola di Specializzazione delle professioni Legali dell'Università di Teramo che abbiano superato positivamente tutti gli esami del 1 anno di corso.

Il tirocinio teorico-pratico ha una durata di 150 ore.

Gli specializzandi, sotto la guida del magistrato affidatario potranno:

- seguire un tirocinio teorico-pratico con il Magistrato affidatario al termine del quale ricevere delega dal Procuratore della Repubblica a svolgere funzioni di Pubblico Ministero nei procedimenti penali davanti agli uffici del Giudice di Pace del circondario;
- l'attività del tirocinante è prestata in regime di esclusività rispetto agli altri uffici giudiziari;
- la frequentazione del tirocinio non deve essere prestata in regime di esclusività rispetto alla pratica forense presso studi legali ma sarà obbligo dello specializzando segnalare preventivamente eventuali situazioni di incompatibilità con riferimento a singoli processi nel caso in cui assista ad udienze in cui è interessato il citato studio ovvero venga delegato a svolgere funzioni di P.M in udienze davanti al Giudice di Pace per processi in cui è interessato lo studio legale di riferimento;
- Il numero massimo degli specializzandi che potranno essere selezionati è di quattro, avuto riguardo alla funzionalità dell'ufficio, all'organico presente dei magistrati e considerato che il magistrato affidatario è uno solo.
- La selezione degli aspiranti verrà effettuata in accordo tra il Responsabile della Scuola di Specializzazione e il Procuratore della Repubblica, avendosi come criterio l'assenza di precedenti penali per delitti non colposi e di carichi pendenti del medesimo tipo presso l'ufficio della Procura della Repubblica di Teramo il voto di laurea e il voto conseguito negli esami finali del primo anno della Scuola di Specializzazione. A tal fine sarà richiesta al singolo tirocinante

dichiarazione da effettuarsi sotto la propria responsabilità ai termini di legge di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti penali pendenti o di sentenze di condanna non definitive.

- Il tirocinio di formazione potrà essere interrotto in qualsiasi momento dal Procuratore della Repubblica o dal responsabile della Scuola di Specializzazione per il venir meno del rapporto fiduciario tra il magistrato affidatario ed il tirocinante specializzando per il mancato rispetto degli obblighi assunti a quello al momento dell'inizio del tirocinio ovvero per la sua verificata inidoneità o per sopravvenute esigenze di servizio.
- Il Bando è predisposto e pubblicato dalla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Teramo.

**c) STAGE FORMATIVO AI SENSI DELL'ART. 37 della L. n. 111/2011 riservato agli iscritti al primo anno presso la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali istituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo e agli iscritti al primo anno del Dottorato di ricerca in "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema" in virtù della Convenzione stipulata in data 4.2.2015 con presa d'atto senza rilievi del C.S.M. del 16.4.2015.**

Lo stage è riservato agli iscritti al primo anno della Scuola di Specializzazione delle professioni Legali dell'Università di Teramo e al

primo anno del Dottorato di ricerca in Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema.

La selezione dei soggetti ammessi allo stage ex art. 37 L. n. 111/2011 avverrà di concerto con la Facoltà di Giurisprudenza e riguarderà i più meritevoli tra gli studenti iscritti al primo anno del dottorato di ricerca e al primo anno della Scuola di Specializzazione per le professioni legali, che non abbiano precedenti penali per delitti non colposi, né carichi pendenti del medesimo tipo presso l'ufficio giudiziario stipulante, presentino la più elevata votazione di laurea, il piano di studi universitari più confacente all'attività da svolgere ed una propensione, eventualmente già concretamente manifestata, all'attività di ricerca giuridica.

Inoltre, sarà richiesta al singolo tirocinante dichiarazione da effettuarsi sotto la propria responsabilità ai termini di legge di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti penali pendenti o di sentenze di condanna non definitive

I soggetti ammessi allo stage svolgeranno la loro attività presso la Procura della Repubblica per il periodo corrispondente al primo anno del dottorato di ricerca e di specializzazione, assicurando la loro presenza presso la Procura per 4 giorni a settimana nelle ore ante meridiane in accordo con il magistrato affidatario per un totale di n. 5 ore al giorno.

Lo svolgimento dello stage sostituisce le attività del corso di dottorato di ricerca e del corso di specializzazione per le professioni legali per il periodo corrispondente e si articola in 5 ore al giorno per quattro giorni



alla settimana per quattro settimane fino al mese ottobre incluso con esclusione del mese di agosto.

Possono essere ammessi allo stage solo numero 14 tirocinanti che seguiranno uno dei seguenti tre progetti:

- Progetto per la ricerca giurisprudenziale e dottrinale in tema di esecuzione della pena, la formazione di un archivio informatizzato dei provvedimenti emessi dall'ufficio esecuzioni, cura del fascicolo anche informatico della fase dell'esecuzione;
- Progetto per la ricerca giurisprudenziale e dottrinale in tema di volontaria giurisdizione, la formazione di un archivio informatizzato dei provvedimenti emessi dall'ufficio del P.M. in tema di volontaria giurisdizione, cura del fascicolo anche informatico della volontaria giurisdizione;
- Progetto per l'assistenza al magistrato del P.M. nelle ordinarie attività non coperte da segreto istruttorio (art. 114 c.p.p.), conseguenti alla conclusione delle indagini preliminari, nella formazione e gestione informatica del fascicolo, nella preparazione dell'udienza dibattimentale e dell'eventuale impugnazione; nella gestione e aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenziale personale del magistrato;
- L'attività del tirocinante è prestata in regime di esclusività rispetto agli altri uffici giudiziari **e non è previsto alcun compenso o retribuzione in favore del tirocinante;**
- l'attività formativa dovrà avvenire nel rispetto degli obblighi di segretezza e dei divieti di pubblicazione di cui agli artt. 326 e 114 c.p.p.

- il tirocinio di formazione potrà essere interrotto in qualsiasi momento dal Procuratore della Repubblica o dal responsabile della Scuola di Specializzazione per il venir meno del rapporto fiduciario tra il magistrato affidatario ed il tirocinante specializzando per il mancato rispetto degli obblighi assunti a quello al momento dell'inizio del tirocinio ovvero per la sua verificata inidoneità o per sopravvenute esigenze di servizio
- Il Bando è predisposto e pubblicato dalla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Teramo e dal Dottorato di ricerca in Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema.

**d) STAGE FORMATIVO AI SENSI DELL'ART. 37 della L. n. 111/2011 riservato agli iscritti al Registro dei praticanti Avvocati del Consiglio dell'Ordine di Teramo che abbiano già espletato un effettivo periodo di pratica forense presso uno studio legale del circondario per almeno tre mesi, in virtù della Convenzione stipulata tra la Procura di Teramo e il Consiglio dell'ordine degli Avvocati in data 24.3.2015 con presa d'atto senza rilievi del C.S.M.**

Lo stage è riservato a un numero massimo di **10 praticanti avvocati**, in ottemperanza alla delibera del Consiglio Superiore della magistratura del 19.7.2007 ; Lo stage ha la durata di un anno non rinnovabile.

Gli aspiranti partecipanti allo stage formativo dovranno essere in possesso **dei seguenti requisiti:**

1. Iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati del Consiglio dell'Ordine di Teramo;

2. Effettivo svolgimento della pratica forense da almeno 3 mesi presso uno studio legale appartenente al circondario del Tribunale di Teramo;
3. Residenza anagrafica nel circondario del Tribunale di Teramo;
4. Possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 17 L.P.;
5. Non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi, neanche in primo grado e neanche sentenze ex art. 444 c.p.p., né essere a conoscenza della esistenza di carichi pendenti del medesimo tipo;
6. Non essere mai stato sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza;
7. Non aver mai riportato sanzioni disciplinari;

**Costituiscono titoli preferenziali** per l'accesso allo stage formativo i seguenti requisiti:

- Aver conseguito la Laurea in Giurisprudenza con votazione finale superiore a 100/110;
- Non aver compiuto i 30 anni di età;
- Aver completato positivamente master formativi di specializzazione nelle professioni legali;
- Propensione eventualmente già concretamente manifestata allo svolgimento della professione forense;
- Aver conseguito una votazione superiore ai 27/30 nei seguenti esami: diritto penale; procedura penale, diritto costituzionale, diritto privato, procedura civile, diritto commerciale, diritto del lavoro e diritto amministrativo;

La scelta dei soggetti ammessi allo stage ex art. 37 L. n. 111/2011 avverrà di concerto tra il Procuratore della Repubblica e il Presidente del Consiglio dell'Ordine sulla base di una istruttoria svolta da una apposita Commissione composta da due Avvocati e da un Magistrato della Procura di Teramo, la quale oltre a riscontrare la sussistenza dei requisiti sopra indicati, valuterà i titoli preferenziali e a conclusione procederà ad un colloquio informativo con l'aspirante tirocinante anche al fine di verificarne la già citata propensione allo svolgimento dell'attività professionale forense.

I praticanti avvocati ammessi allo stage svolgeranno la loro attività presso la Procura della Repubblica per il periodo corrispondente a un anno, assicurando la loro presenza presso la Procura per 5 giorni a settimana con orario dalle ore 9.00 alle ore 14.00 in accordo con il magistrato affidatario per un totale di n. 5 ore al giorno;

Lo svolgimento dello stage sostituisce soltanto la presenza annuale del praticante avvocato alle udienze civili e penali richieste dal regolamento per la pratica forense del Consiglio dell'Ordine di Teramo. I praticanti avvocati saranno affidati ai 10 magistrati in servizio presso la Procura della Repubblica di Teramo, compreso il Procuratore della Repubblica, e svolgeranno lo stage attenendosi al rispetto della normativa e delle circolari del CSM a tutela del segreto istruttorio e della riservatezza conseguente alle attività espletate.

Pertanto, saranno assegnati allo svolgimento delle seguenti attività non coperte da segreto istruttorio:

- ricerca giurisprudenziale e dottrinale in tema di esecuzione della pena, formazione di un archivio informatizzato dei provvedimenti emessi dall'ufficio esecuzioni, cura del fascicolo anche informatico della fase dell'esecuzione; a detto progetto potrebbero essere ammessi sino a n. 2 praticanti avvocati, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di segretezza in precedenza indicati;
- ricerca giurisprudenziale e dottrinale in tema di volontaria giurisdizione, formazione di un archivio informatizzato dei provvedimenti emessi dall'ufficio del P.M. in tema di volontaria giurisdizione, cura del fascicolo anche informatico della volontaria giurisdizione; a detto progetto potrebbero essere ammessi fino a n. 2 tirocinanti, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di segretezza in precedenza indicati;
- assistenza al magistrato del P.M. nelle ordinarie attività non coperte da segreto istruttorio (art. 114 c.p.p.), conseguenti alla conclusione delle indagini preliminari, formazione e gestione informatica del fascicolo, preparazione dell'udienza dibattimentale e dell'eventuale impugnazione; nella gestione e aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenziale personale del magistrato; a detto progetto potrebbero essere ammessi n. 10 praticanti ( ovvero uno per ciascun magistrato della Procura che ha dato la disponibilità ad predetto tirocinio), nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di segretezza in precedenza indicati.

L'attività del praticante avvocato è prestata in regime di esclusività rispetto agli altri uffici giudiziari;

Non è previsto alcun compenso o retribuzione in favore del praticante e non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo;

L'attività del praticante avvocato non è prestata in regime di esclusività rispetto all'attività presso lo studio legale presso il quale svolge la pratica forense, non sussistendo alcuna incompatibilità per come indicato dalla delibera plenaria del CSM del 29.4.2014;

Gli ammessi allo stage **saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:**

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro

per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;

- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;

- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;

- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatari;

- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;

Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, per il venir meno del rapporto fiduciario tra il magistrato affidatario e il praticante avvocato, per il mancato rispetto degli obblighi assunti al momento dell'inizio del tirocinio ovvero per la verificata inidoneità del praticante avvocato o ancora per sopravvenute esigenze di servizio.

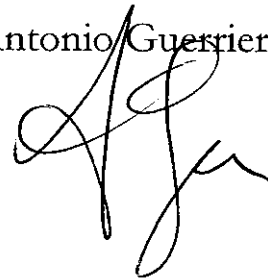
La domanda dovrà essere inoltrata secondo quanto stabilito nel bando pubblicato sul sito ufficiale della Procura e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo.

(Documento redatto con la collaborazione della Dott.ssa Laura Colica)

Teramo, 28.5.2015

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Antonio Guerriero

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Guerriero', written over the printed name.